



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
FOGGIA

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI FOGGIA

RELAZIONE ILLUSTRATIVA E TECNICO FINANZIARIA SUL CONTRATTO
DECENTRATO INTEGRATIVO PARTE ECONOMICA ANNO 2013.

Premessa.

La presente relazione, prevista dall'art. 40 comma 3 – sexies del D.Lgs 165/2001, è redatta secondo lo schema standard predisposto con la circolare n. 25 del 19/7/2012 emanata dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato d'intesa con il Dipartimento della Funzione pubblica.

La relazione deve essere oggetto di esplicita certificazione da parte del Collegio dei Revisori ai sensi dell'art. 40 c. 3 *sexies* del d.lgs. 165/2001.

Inoltre, il Collegio deve effettuare, rilasciandone apposita certificazione, i controlli previsti dall'art. 40 bis del citato d.lgs. n. 165/2001 *“sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori”*.

La competenza in materia di controllo del contratto decentrato integrativo è, pertanto, del Collegio dei revisori dei Conti e dovrà riguardare :

- il rispetto dei vincoli derivanti dal CCNL anche con riferimento alle materie contrattabili;
- il rispetto dei vincoli derivanti da norme di legge e dello stesso D.Lgs. 165/2001;
- la compatibilità economico finanziaria;
- il rispetto dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale-pluriennale.



RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Modulo I – Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto

Data di sottoscrizione	15/7/2013	
Periodo temporale di vigenza	ANNO 2013	
Composizione della delegazione trattante	Parte pubblica Presidente: Segretario generale dell'Ente Dirigente Area I e Dirigente Area II Parte sindacale RSU Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: UIL; CISL; CGIL; DICCAP; Organizzazioni sindacali firmatarie: RSU	
Soggetti destinatari	Personale dell'Ente	
Materie trattate dal contratto integrativo	Utilizzo risorse decentrate tra gli istituti previsti dalle norme contrattuali	
Rispetto dell'iter adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione Illustrativa	Certificazione come da verbale del Collegio dei revisori n. 35 del 14 giugno 2013 Nessun rilievo
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Il Piano della performance 2013 – 2015, previsto dall'art. 10 del dlgs 150/2009 è stato approvato con deliberazione della Giunta camerale n. 49 del 14.06.2013 E' stato adottato il Piano triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del dlgs 150/2009 con deliberazione n. 25 del 16/4/2013 E' stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art.11 del dlgs 150/2009 La Relazione sulla Performance relativa all'anno 2012 è stata approvata con deliberazione n.47 del 14.6.2013.

Modulo II - Illustrazione dell'articolato del contratto

Si riportano di seguito i criteri di utilizzo delle risorse variabili disciplinati nel CCDI parte giuridica.

C) UTILIZZO RISORSE VARIABILI

1. Utilizzo delle risorse variabili per il finanziamento della produttività ed il miglioramento dei servizi (art. 17, comma 2 lett. a) così come modificato dall'art.36 del CCNL 22.01.2004)

L'attribuzione dei compensi di produttività è strettamente correlata ad effettivi incrementi della produttività e di miglioramento quali-quantitativo dei servizi da intendersi come risultato aggiuntivo apprezzabile rispetto al risultato atteso dalla normale prestazione lavorativa.

I compensi destinati a incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi sono corrisposti ai lavoratori interessati, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato, a conclusione del processo di valutazione delle prestazioni e dei risultati.

La valutazione delle prestazioni e dei risultati dei lavoratori spetta ai competenti dirigenti nel rispetto del Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale approvato con deliberazione di Giunta Camerale n. 83 del 19/7/2011.

2. Utilizzo delle risorse variabili per la remunerazione di specifiche responsabilità

Le indennità correlate a specifiche responsabilità verranno erogate:

c) al personale di categoria D:

- in relazione all'attribuzione di responsabilità di ufficio risultante da specifico atto formale con validità annuale;



**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
FOGGIA**

- in relazione all'effettuazione di procedure con rilevanza esterna o particolarmente complessa, comportanti responsabilità personali, risultante da apposito atto formale con validità annuale.
- d) al personale di categoria B e C:
 - in relazione all'assegnazione di specifici compiti, risultante da apposito atto formale, con validità annuale;
 - in relazione all'effettuazione di procedure con rilevanza esterna o particolarmente complessa, comportanti responsabilità personali, risultante da apposito atto formale con validità annuale.

L'elenco dei beneficiari dei compensi è definito con atto del Segretario Generale entro la fine del mese di dicembre di ogni anno (per l'anno successivo).

La liquidazione della indennità viene erogata mensilmente.

I compensi per l'indennità di cui sopra - nel limite complessivo di € 27.500 - vengono stabiliti nella misura massima individuale di:

- € 1.500 per i dipendenti di categoria B, a seconda del livello di complessità e autonomia delle attività svolte (€ 1.000 – bassa, € 1.300 – media, € 1.500 – alta);
- € 2.000 per i dipendenti di categoria C, a seconda del livello di complessità e autonomia delle attività svolte (€ 1.500 – bassa, € 1.800 – media, € 2.000 – alta);
- € 2.500 per i dipendenti di categoria D, a seconda del livello di complessità e autonomia delle attività svolte (€ 2.000 – bassa, € 2.300 – media, € 2.500 – alta).

3. Utilizzo delle risorse variabili per la remunerazione di indennità di rischio, maneggio valori e disagio:

In applicazione dell'art. 17, comma 2, lett. d) ed e) del CCNL 1.4.1999 sono riconosciute le seguenti indennità:

- c) **indennità di rischio.** E' corrisposta ai dipendenti di categoria B, C e D che svolgono attività di videoterminalista ai sensi dell'art. 173 del D.Lgs. 81/2008 e come individuati dal competente dirigente nella misura di € 1,50 giornaliera per un massimo di € 30,00 mensili. L'indennità è inoltre corrisposta nella stessa misura e modalità al personale adibito alla guida degli autoveicoli camerali nel caso di utilizzo dei mezzi.
- d) **indennità di reperibilità.** E' corrisposta per reperibilità nei giorni non lavorativi secondo turnazioni stabilite dal provveditore d'intesa con il dirigente d'area. E' stabilita in € 10,33 al giorno feriale e in € 20,66 per giorno festivo per massimo 6 giorni individuali mensili, con diritto al riposo compensativo in caso di reperibilità in giorno festivo. L'indennità è riconosciuta:
 - agli addetti all'Ufficio Provveditorato;
 - agli autisti nei giorni non lavorativi;
 - a personale adibito ad attività ausiliarie;
- e) **indennità di maneggio valori** è corrisposta nei giorni di prestazione lavorativa nella misura di € 1,55 al giorno, di cui € 1,03 per prestazioni mattutine e € 0,52 per quelle pomeridiane
 - al cassiere o al suo sostituto;
 - ai dipendenti abilitati ad incasso di denaro
- f) **indennità di disagio** è corrisposta a:
 - centralinisti ciechi per € 4,52 per giorno di servizio e ferie;
 - operatori addetti alla fotocopiatrice per € 2,06 per giorno di servizio;
 - addetti al ritiro e consegna corrispondenza presso gli uffici postali per € 3,00 al giorno di servizio;
 - personale delle categorie B e C addetto ad attività di front office (sportellisti) per € 4,00 al giorno di servizio, di cui € 3,00 per prestazioni mattutine e € 1,00 per quelle pomeridiane individuati con determinazione dei competenti dirigenti;
 - personale in servizio ispettivo e di sopralluogo fuori dal comune sede di servizio per € 8,00 a missione giornaliera;
 - autisti in missione per un periodo superiore a quattro ore per € 30,00 giornaliera.

4. Utilizzo delle risorse variabili per incentivare le specifiche attività e prestazioni correlate alla utilizzazione delle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lett. k) secondo le specifiche disposizioni legislative e regolamentari vigenti.

5. Utilizzo delle risorse variabili per compensare il personale coinvolto nella realizzazione di specifici progetti finalizzati coerenti con il programma pluriennale di attività, in applicazione dell'art. Art. 17 co 2, lett. h) utilizzando le risorse derivanti dall'art. 15 comma 1 lett. n.

I dirigenti predetermineranno gli obiettivi, la durata e i dipendenti partecipanti. L'importo destinato a tal fine confluirà nell'importo destinato alla produttività.

Nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art.37 CCNL 22.01.2004, al termine delle iniziative progettuali i Dirigenti, previa certificazione del conseguimento degli obiettivi da parte dell'OIV, relazioneranno sui risultati raggiunti. I risultati saranno valutati nella scheda della produttività nell'ambito dei risultati di gruppo secondo i criteri stabiliti dal vigente sistema di valutazione.



**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
FOGGIA**

Utilizzo delle risorse decentrate anno 2013:

ART.1 UTILIZZO RISORSE DECENTRATE

“Le risorse decentrate, determinate con deliberazione di Giunta Camerale n. 26 del 16.04.2013 ammontano a € **258.356,60** (risorse stabili) e € **298.144,32** (risorse variabili). Esse sono così utilizzate:

RISORSE STABILI € 258.356,60 (al netto della riduzione di € **25.564,94** per riduzione del personale e di € **24.833,72** per rimborso a seguito di ispezione)

- fondo per le progressioni orizzontali ; (art.17, c.2 lett. b CCNL 1.4.1999)	€138.274,11
- fondo per l'indennità di comparto (art.33 CCNI 22.01.2004)	€ 33.851,88
- fondo per la retribuzione di posizione e risultato delle posizioni organizzative e alta professionalità (art.17, c.2 lett. c CCNL 1.4.1999)	€ 85.976,11
- non utilizzate	€ 254,50
Totale	€258.356,60

RISORSE VARIABILI € 298.144,32 (al netto della riduzione di € **30.017,78** per riduzione del personale e di € **47.144,72** per rimborso a seguito di ispezione)

Produttività e miglioramento dei servizi (art.17, c.2, lett. a CCNL 1.4.1999)	€209.144,32
di cui per Progetti finalizzati (art. 17, c.2, lett. h CCNL 1.4.1999)	€37.184,90
Indennità per specifiche responsabilità (art. 7, co 1 CCNL 9/5/2006)	€ 26.500,00
Indennità varie (art. 17, co 2, lett. d, e 1.4.1999)	€ 52.000,00
Rimborso funzionario addetto a concorsi a premio (art.17, c.2, lett. K CCNL 1.4.1999)	€ 2.000,00
Rimborso funzionario addetto ai prelievi vini doc (art.17, c.2, lett. K CCNL 1.4.1999)	€ 1.200,00
Ufficio legale (art.17, c.2, lett. K CCNL 1.4.1999)	€ 7.300,00
Totale	€ 298.144,32

Il progetto finalizzato individuato dall'Ente, a cui parteciperà tutto il personale, si riferisce all'implementazione del nuovo sistema di rilevazione delle presenze”.



**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
FOGGIA**

Si attesta la coerenza di quanto previsto con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa, come disciplinata dai vigenti sistemi di misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale.

I risultati attesi dal maggiore impegno dei dipendenti destinatari del presente contratto decentrato sono rappresentati dagli obiettivi operativi previsti dal piano della performance di ogni anno e comunicati a ciascun dipendente, oltre ad ulteriori obiettivi individuali e/o di gruppo assegnati dal competente dirigente.

La valutazione dei risultati conseguiti rispetto a quelli previsti sarà fatta a consuntivo secondo il sistema di misurazione e valutazione vigente.



**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
FOGGIA**

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

Modulo I – La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Le modalità di determinazione del fondo per le risorse decentrate sono attualmente regolate dagli art.31 e 32 del CCNL 22/01/2004, integrati poi dalle disposizioni dei diversi CCNL che sono stati successivamente sottoscritti.

Il richiamato art.31 suddivide tali risorse in:

- risorse stabili, che presentano la caratteristica della “certezza, stabilità e continuità” e che pertanto restano acquisite al fondo anche per il futuro;
- risorse variabili che presentano la caratteristica della “eventualità e variabilità”.

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

La prima categoria di risorse ricomprende, per espressa previsione contrattuale, le seguenti fonti di finanziamento:

- a) CCNL dell'1.4.1999: art.14, comma 4, art.15, comma 1, lettere a, b, c, f, g, h, i, j, l; art.15, comma 5, per gli effetti derivanti dall'incremento delle dotazioni organiche;
- b) CCNL del 5.10.2001:art. 4, commi 1 e 2.

Le risorse stabili costituite secondo le indicazioni dei suindicati articoli sono definite in un unico importo che resta confermato anche per gli anni successivi.

Si rappresentano di seguito gli importi che compongono il fondo delle risorse decentrate:

- Risorse storiche consolidate

€ **66.816,36** in applicazione dell'art. 15 c. 1, lett. a CCNL 1.4.99 (somme rivenienti dalla contrattazione per l'anno 1998, sulla base dell'art. 31 CCNL 6/7/1995 e così all'epoca quantificate);

€ **10.862,02** in applicazione dell'art. 15 c. 1, lett. g CCNL 1.4.99 (ammontare delle risorse destinate nel 1998 al pagamento del LED).

Il predetto importo non è stato contestato e quindi viene confermato.

€**6.383,16** in applicazione dell'art. 15 c. 1, lett. j CCNL 1.4.99 (0,52% del monte salari anno 1997 esclusa la quota relativa alla dirigenza).

€**12.911,42** in applicazione dell'art. 15 c. 1, lett. l CCNL 1.4.99 (somme connesse al trattamento economico accessorio del personale trasferito a seguito di processi di decentramento).

€ **63.813,24** in applicazione dell'art. 15, c. 5 CCNL 1.4.99 per effetto degli incrementi della dotazione organica negli anni 2002-2003.

€ **14.904,75** Art. 4, c. 1 CCNL 5.10.2001 (incrementi pari all'1,1% m.s. 1999). **A decorrere dall'anno in corso l'importo di € 15.226,96 - appostato fino al 2012 - viene ridotto ad € 14.904,75 in relazione alla verifica dei calcoli conseguenti ai rilievi ispettivi concernenti la definizione del monte salari 1999.**



**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
FOGGIA**

€ **67.264,24** Art. 4, c. 2 CCNL 5.10.2001 (RIA ed assegni ad personam personale cessato).

€ **2.442,99** Art. 14, c. 4 (per effetto della riduzione del 3% del fondo per lo straordinario)

€ **15.167,45** Art. 14, c. 3 (per effetto della riduzione stabile annua del fondo per lo straordinario)

- Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL

€ 9.490,71 Art. 32 c.1 CCNL 22.01.2004 ms 2001= 2.963.964.000 x0,62 anno 2004

€ 7.653,69 Art. 32 c.4 CCNL 22.01.2004 ms 2001= 2.963.964.000 x0,50 anno 2004

€ 3.061,51_ Art. 32 c.7 CCNL 22.01.2004 ms 2001= 2.963.964.000 x0,20 anno 2004

Per un totale di € **20.205,91**

Art. 4, c. 4 Ccnl 9.5.2006 (m.s.2003: €2.061.800*0,5%) = €9.106,93 **A decorrere dall'anno in corso l'importo di €10.309,00 - appostato fino al 2012 - viene ridotto ad €9.106,93 in relazione alla verifica dei calcoli conseguenti ai rilievi ispettivi concernenti la definizione del monte salari 2003.**

Art.8, co 5 CCNL 11/4/2008 (m.s. 2005: €2.062.063* 0,6%)= €**12.372,38**

- Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

€ **6.504,29** pari alla R.I.A. dei dipendenti collocati a riposo a decorrere nel corso dell'anno 2012 (cfr. art. 4, c.2 CCNL 5.10.2001) (€2252,9 xxxxx, 2.796,04 xxxxx, 1455,35 xxxxx);

Le risorse stabili così calcolate ammontano nel loro complesso a €**308.755,26**

Sezione II – Risorse variabili

La seconda categoria di risorse, qualificata come eventuali e variabili, è correlata all'applicazione delle seguenti disposizioni:

- CCNL dell'1.4.1999: art. 15, comma 1 lettere d, e, k, m, n; art.15, comma 2. 4 e 5, per gli effetti non correlati all'aumento delle dotazioni organiche ivi compresi quelli derivanti dall'ampliamento dei servizi e delle nuove attività;
- CCNL del 5.10.2001: art. 4, commi 3 e 4.

Esse sono le seguenti:

€ **2.000,00** art.15 comma 1 lett.d) CCNL 1/4/1999: è stata inserita la somma prevista in applicazione dell'art.43 della L.449/97 e relativa ai Concorsi a premio;

€ **1.200,00** art.15 comma 1 lett. K CCNL 1/4/1999 sono state inserite le somme previste per il rimborso al funzionario addetto ai prelievi dei vini a doc;

€ **7.300,00** art.15 comma 1 lett. K CCNL 1/4/1999 compensi spettanti al legale dell'ente al netto degli oneri riflessi pari al 32,39%;

€ **37.184,90** art.15, comma 1 lett. n CCNL 1/4/1999: per le Camere di Commercio comprende l'importo non superiore a quello stabilito al 31/12/1997 per il progetto finalizzato "nuovo sistema di rilevazione delle presenze";

€ **15.087,92** art.15, comma 2, CCNL 1/4/1999 (pari al 1,2 % del m.s. 1997)



**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
FOGGIA**

€ 299.870,58 art.15 comma 5 CCNL 1.4.1999 per gli effetti non correlati all'incremento della dotazione organica.

Per gli incrementi di cui all'art. 15 comma 2 e 5 si rinvia alla specifica relazione illustrativa approvata con deliberazione n. 4 del 28.1.2013 nell'ambito della definizione dell'analogo fondo per la dirigenza.

€10.390,23 Art.15, c.1, lett. m CCNL 1.4.99 pari ai risparmi di straordinario dell'anno 2012

Economie del Fondo e residui di bilancio

€ 2.273,19 art.17, comma 5 CCNL 1.04.1999 relativa ai seguenti risparmi del fondo dell'anno 2012, così calcolati:

Istituti

Retribuzione posizione e risultato P.O. (riduzione del 10% ex deliberazione di Giunta n.148 del 20/12/2011)	€ 1.887,73
Indennità di comparto (al netto delle riduzioni per malattia ex art. 71 D.L. 112/2008)	€ 214,80
Risorse stabili non destinate nell'anno 2012	€ 170,66
TOTALE	€2.273,19

Le risorse variabili, così calcolate, ammontano a €375.294,38

Verifica rispetto del tetto di spesa 2010

L'art. 9, comma 2bis, d.l. 78/2010 dispone che "a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all' articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio".

A tal fine si precisa che delle voci riportate tra le risorse stabili e quelle variabili, si considerano neutre, oltre alle economie del fondo (vedi *infra*), le voci di alimentazione del fondo rientranti nell'articolo 15, comma 1, lettera K) (indennità concorsi a premio, indennità funzionario addetto ai prelievi DOC, compensi ufficio legale).

Sul punto è intervenuta la deliberazione n. 51 del 4/10/2011 della Corte dei Conti - Sezioni Riunite che ha evidenziato un principio generale per individuare inclusione o esclusione dei compensi accessori della lettera k) prevedendo che:

- **sono escluse dal blocco di cui all'art.9 comma 2-bis, del D.L. 78/2010** le risorse destinate a remunerare prestazioni professionali tipiche di soggetti individuati o individuabili e che peraltro potrebbero essere acquisite attraverso il ricorso all'esterno dell'amministrazione pubblica con possibili costi aggiuntivi per il bilancio dei singoli enti;
- **sono incluse nel blocco di cui all'art.9 comma 2-bis, del D.L. 78/2010** le risorse potenzialmente destinabili alla generalità dei dipendenti dell'ente attraverso lo svolgimento della contrattazione integrativa.

Economie del fondo

L'art. 17 del CCNL 1999 stabilisce al comma 5 che: "*le somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario sono portate in aumento delle risorse dell'anno successivo*".

Occorre evidenziare che sulla compatibilità della richiamata norma con quanto previsto dal citato art. 9, comma 2bis, del D.L. 78/2010 le varie Sezioni regionali della Corte dei Conti si sono espresse in maniera e con contenuti diversi e che, tuttavia, le istruzioni predisposte dal MEF relative



**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
FOGGIA**

alla redazione del Conto Annuale 2011, con riferimento particolare al monitoraggio della contrattazione integrativa, specificano che *“non rilevano, ai fini del rispetto del limite 2010, le eventuali risorse non utilizzate del fondo anno precedente e rinviate all’anno successivo (laddove contrattualmente previsto) in quanto le stesse non rappresentano un incremento del fondo ma un mero trasferimento temporale di spesa di somme già certificate”*.

Pertanto, le risorse variabili da considerare nel tetto di cui all’art. 9, comma 2-bis sono pari a **362.533,63**

Dal calcolo sopra esposto, pertanto, si quantificano per l’anno 2013:

€ **308.755,26** risorse stabili:

€ **362.533,63** risorse variabili soggette al tetto di spesa

€ **12.760,75** risorse variabili non soggette al tetto di spesa

per un totale di € **684.049,64** di cui soggette al tetto di spesa € **671.288,89**.

L’analogo calcolo per il 2010 porta ad un importo totale pari ad € **760.148,96**, di cui €345.157,76 risorse stabili e €414.991,20 risorse variabili, che depurato delle somme non soggette al tetto di spesa diventa pari a € **696.380,75**.

Risulta, pertanto, verificato il rispetto del vincolo di contenimento delle risorse decentrate nei limiti del corrispondente importo dell’anno 2010 disposto dall’art.9 del D.L: 31.5.2010, n.78 convertito, con modificazioni, nella L. n. 122/2010.

Sezione III – Decurtazioni del fondo

Il comma 2-bis del richiamato articolo 9 prevede che, a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013, l’ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all’art. 1, comma 2 del D.Lgs 165/2001, non può superare il corrispondente importo dell’anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.

Per quanto concerne la riduzione del fondo in proporzione al personale in servizio si richiama la circolare del MEF n.12 del 15 aprile 2011 che a riguardo precisa: *“la stessa può essere operata per ciascuno degli anni 2011 - 2012 -2013, sulla base del confronto tra il valore medio dei presenti nell’anno di riferimento rispetto al valore medio relativo all’anno 2010, intendendosi per valore medio la semisomma (o media aritmetica) dei presenti, rispettivamente, al 1° gennaio e al 31 dicembre di ciascun anno. La variazione percentuale tra le due consistenze medie di personale determinerà la misura della variazione da operarsi sul fondo”*.

Pertanto, nel nostro caso, vista la tabella 1 del conto annuale avremo:

Valore medio presenti anno 2010 = $(73+72)/2= 72,5$

Valore medio presunto presenti anno 2013= $(67 +66)/2= 66,5$

Variazione percentuale è pari a 8,28. Pertanto il fondo andrà ridotto del 8,28%.

La riduzione da operare sulle risorse stabili è pari a € **308.755,26x 8,28%. = €25.564,94**.

Analogamente deve essere attuata la riduzione sulle risorse variabili al netto delle risorse previste da specifiche disposizioni di legge, quali quelle di cui all’art. 15, comma 1, lett. K, CCNL 1.4.1999,



**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
FOGGIA**

quelle derivanti dall'attuazione della disciplina di cui all'art.43 della legge 449/1997, quelle relative ai compensi dei professionisti legali nonché quelle relative ai risparmi di spesa.

Pertanto la riduzione da operare sarà pari a: €362.533,63 x 8,28% = **€30.017,78**

Un'ulteriore decurtazione viene effettuata ai sensi dell'art. 40, comma 3 quinquies del D.Lgs 165/2001, secondo quanto disposto con il piano di cui alla nota prot. n. 51378 del 22/12/2011 inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze. Il predetto piano prevede una riduzione dello stanziamento delle risorse stabili per **€ 15.833,72** ed una riduzione delle risorse variabili per **€ 47.144,72**.

Analogamente, occorre provvedere al recupero di ulteriori €18.045,90 dovuti ad appostamenti di risorse che il MEF ha ritenuto illegittimi, in particolare:

- € 2.899,89 pari a €322,91 x 9 anni (2004-2012) per inesatta quantificazione del monte salari (art. 4, co 1, CCNL 5/10/2001 – risorse stabili);
- € 8.414,49 pari a 1.202,07 x 7 anni (2006-2012) per inesatta quantificazione del monte salari (art. 4, co 4, CCNL 9/5/2006 – risorse stabili);
- €6.731,52 per inesatta quantificazione del monte salari relativa agli anni 2004- 2009 (art. 4, co 4, CCNL 2006 – risorse variabili)

Pertanto si ritiene che si possa adottare il seguente piano di recupero:

€9.000,00 dalle risorse stabili dell'anno in corso;

€4.545,90 dalle risorse dell'anno 2014;

€4.500,00 dalle risorse dell'anno 2015.

Di conseguenza la riduzione delle risorse stabili ai sensi dell'art. 40, comma 3 quinquies del D.Lgs 165/2001 diventa pari a **€24.833,72**

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

A) Fondo tendenziale

Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€308.755,26
Risorse variabili	€375.306,82
<i>Totale fondo tendenziale</i>	€684.062,08

B) Decurtazioni del Fondo tendenziale

Decurtazione risorse fisse	
art. 9 comma 2 della L.122/2010	€ 25.564,94
art. 40, comma 3 quinquies del D.Lgs 165/2001	€ 24.833,72
Decurtazione risorse variabili	
art. 9 comma 2 della L.122/2010	€ 30.017,78
art. 40, comma 3 quinquies del D.Lgs 165/2001	€ 47.144,72

C) Fondo sottoposto a certificazione

Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 258.356,60
Risorse variabili	€ 298.144,32
<i>Totale Fondo sottoposto a certificazione</i>	€556.500,92

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Sezione non pertinente



**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
FOGGIA**

Modulo II – Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto decentrato integrativo.

Alcune poste hanno natura obbligatoria e non possono essere oggetto di negoziazione, in particolare quelle che finanziano istituti di carattere stabile quali le progressioni orizzontali, l'indennità di comparto, la retribuzione di posizione e la retribuzione di risultato per le posizioni organizzative e l'alta professionalità.

Le risorse già impiegate in istituti di carattere stabile sono le seguenti:

- € 138.274,11 Fondo per la progressione orizzontale

Esso comprende l'ammontare di tutte le progressioni economiche in godimento al personale in servizio al 1.1.2013 tenuto conto delle progressioni rientrate nella disponibilità delle risorse decentrate a seguito della cessazione dal servizio, ai sensi dell'art.34, comma 4 del CCNL 22/01/2004 nel corso dell'anno 2012.

Nell'anno 2013 occorre considerare che è rientrata nella disponibilità delle risorse decentrate, ai sensi dell'art.34 c.4 CCNL 22/01/2004, la somma di €7.944,82 pari all'importo della progressione economica attribuita negli anni ai seguenti dipendenti:

- xxxxx (€2.651,09)
- xxxxx (€2.651,09)
- xxxxx (€288,86)
- xxxxx (2.353,78)

Il fondo per la progressione orizzontale, pertanto, risulta pari a **€ 138.274,11**

- €33.851,88 Fondo per l'indennità di comparto

Esso comprende le risorse già destinate al pagamento dell'indennità di comparto di cui all'art.33 del CCNL 22/1/2004 - per la quota a carico delle risorse decentrate - al netto delle indennità rientrate nella disponibilità a seguito di collocamento a riposo (art.33, comma 5 del CCNL 22/01/2004).

Il fondo per l'indennità di comparto, pertanto, ricalcolato alla data del 1° gennaio 2013, tenendo presente il personale in servizio a tale data e le cessazioni di n.4 dipendenti di categoria B, C e D avvenute nel corso dell'anno 2012 è pari a **€33.851,88**:

Fondo Indennità di comparto			
Categoria	N. dipendenti	Importo annuale indennità di comparto a carico del fondo	Costo annuale per categoria
B	16	€ 426,96	€ 6.831,36
C	26	€ 497,52	€ 12.935,52
D	25	€ 563,40	€ 14.085,00
Totale			€ 33.851,88

- €85.976,11 Fondo per la retribuzione di posizione e risultato delle posizioni organizzative e alta professionalità



**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
FOGGIA**

Esso comprende le somme relative all'area delle posizioni organizzative come modificata a seguito della revisione della struttura organizzativa.

Riepilogando, le risorse stabili impegnate in istituti stabili sono le seguenti:

Fondo per la progressione economica	€138.274,11
Fondo per l'indennità di comparto	€ 33.851,88
Fondo per la retribuzione di posizione e risultato delle P.O. e A.P.	€ 85.976,11
Per un totale di	€258.102,10

Sezione II – Destinazioni specificatamente regolate dal Contratto Integrativo

Si riportano di seguito le poste oggetto del contratto decentrato integrativo parte economica per l'anno in corso

Produttività e miglioramento dei servizi (art.17, c.2, lett. a CCNL 1.4.1999) di cui per Progetti finalizzati (art. 17, c.2, lett. h CCNL 1.4.1999) €37.184,90	€ 209.144,32
Indennità per specifiche responsabilità (art. 7, co 1 CCNL 9/5/2006)	€ 26.500,00
Indennità varie (art. 17, co 2, lett. d, e 1.4.1999)	€ 52.000,00
Rimborso funzionario addetto a concorsi a premio	€ 2.000,00
Rimborso funzionario addetto ai prelievi vini doc	€ 1.200,00
Ufficio legale	€ 7.300,00
Totale	€ 298.144,32

Sezione III- Destinazioni ancora da regolare

€ 254,50 da risorse stabili

Sezione IV- Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione

RISORSE STABILI € 258.356,60 (al netto della riduzione di €25.564,94 per riduzione del personale e di €24.833,72 per rimborso a seguito di ispezione)

- fondo per le progressioni orizzontali ; (art.17, c.2 lett. b CCNL 1.4.1999)	€138.274,11
- fondo per l'indennità di comparto (art.33 CCNI 22.01.2004)	€ 33.851,88
- fondo per la retribuzione di posizione e risultato delle posizioni organizzative e alta professionalità (art.17, c.2 lett. c CCNL 1.4.1999)	€ 85.976,11
- non destinate	€ 254,50
Totale	€258.356,60

RISORSE VARIABILI €298.144,32 (al netto della riduzione di €30.017,78 per riduzione del personale e di €47.144,72 per rimborso a seguito di ispezione)

Produttività e miglioramento dei servizi (art.17, c.2, lett. a CCNL 1.4.1999) di cui per Progetti finalizzati (art. 17, c.2, lett. h CCNL 1.4.1999)	€209.144,32
--	-------------



**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
FOGGIA**

€37.184,90	
Indennità per specifiche responsabilità (art. 7, co 1 CCNL 9/5/2006)	€ 26.500,00
Indennità varie (art. 17, co 2, lett. d, e 1.4.1999)	€ 52.000,00
Rimborso funzionario addetto a concorsi a premio (art.17, c.2, lett. K CCNL 1.4.1999)	€ 2.000,00
Rimborso funzionario addetto ai prelievi vini doc (art.17, c.2, lett. K CCNL 1.4.1999)	€ 1.200,00
Ufficio legale (art.17, c.2, lett. K CCNL 1.4.1999)	€ 7.300,00
Totale	€ 298.144,32

Sezione V – Non pertinente

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto dei vincoli di carattere generale

Si attesta:

- 4) **è rispettato il principio di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e** continuativa con risorse del fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;
- 5) è rispettato il principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;
- 6) per quanto concerne le progressioni economiche, il contratto decentrato non prevede per l'anno in corso attribuzioni di nuove progressioni economiche.

Modulo III – Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente.

Il predetto schema è riportato nell'allegato A.

Modulo IV – Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.

Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione.

Il sistema contabile utilizzato dall'Ente, così come regolato dal DPR 254 del 2.11.2005, avente ad oggetto il Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio, è strutturato attraverso i conti di bilancio che identificano esattamente le imputazioni delle voci riferite al Fondo oggetto di certificazione.

Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Dai documenti contabili risulta il rispetto del limite di spesa del fondo con un residuo di risorse stabili di € 2.273,19, come analiticamente indicato in premessa, che si propone di certificare e riportare nelle risorse variabili dell'anno in corso.

Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo.

Il bilancio dell'Ente, attraverso la Gestione Corrente delle Entrate, consente la copertura delle singole voci che alimentano il Fondo delle risorse decentrate. L'ammontare complessivo delle



**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
FOGGIA**

risorse decentrate (al netto delle decurtazioni) trova copertura nei seguenti conti del bilancio preventivo approvato dal Consiglio camerale con deliberazione n. 19 del 6.12.2012:

- **€138.274,11** (importo relativo alle progressioni economiche) nel conto n. 321000 (retribuzione ordinaria);
- **€ 85.976,11** (importo relativo al fondo per le P.O. e A.P.) nel conto n. 321017 .
- **€ 332.250,6** (importo relativo alla parte rimanente del fondo) nel conto n. 321012 (Indennità varie).

IL DIRIGENTE
(Dott. Giuseppe Santoro)



**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
FOGGIA**

COSTITUZIONE DEL FONDO	2013	2012	Diff. 2012-2013	2010
RISORSE FISSE				
Risorse storiche				
Unico importo consolidato (art. 31 comma 2 CCNL 22/01/2004)	€153.513,60	€153.835,82	€322,22	€194.199,24
Incrementi contrattuali				
CCNL 2004 (art. 32 commi 1, 2 ,7)	€20.206,03	€20.206,03	€0,00	€22.183,99
CCNL 2006 (art. 4 comma 1)	€9.106,93	€10.309,00	€1.202,07	€11.281,41
CCNL 2008 (art. 8 comma 2)	€12.372,38	€12.372,38	€0,00	€17.849,51
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità			€0,00	
CCNL 1999 (art.14 comma 3)	€15.167,45	€15.167,45	€0,00	€2.544,10
CCNL 1999 (art.15 comma 5)	€63.813,24	€63.813,24	€0,00	€75.061,87
CCNL 2001 (art.4 comma 2)	€34.575,63	€28.071,34	-€6.504,29	€22.037,65
Totale risorse fisse	€308.755,26	€303.775,26	-€4.980,00	€345.157,77
RISORSE VARIABILI				
Poste variabili sottoposte all'art.9 comma 2-bis della legge 122/2010				
CCNL 1999 (art.15 comma 2)	€15.087,92	€15.087,92	€0,00	€15.087,92
CCNL 1999 (art.15 comma 5)	€299.870,58	€299.870,58	€0,00	€299.870,58
Quota progettazione destinata alla generalità dei dipendenti	€0,00	€6.212,78	€6.212,78	€0,00
CCNL 1999 (art.15 comma 1, lett. m)	€10.390,23	€8.548,94	-€1.841,29	€4.525,06
CCNL 1999 (art.15 comma 1, lett. n)	€37.184,90	€37.184,90	€0,00	€37.184,90
Poste variabili non sottoposte all'art.9 comma 2-bis della legge 122/2010				
Art. 43 L.449/1997 (concorsi a premio)	€2.000,00	€2.000,00	€0,00	€4.000,00
CCNL 1999 (art.15 comma 1, lett. K)	€1.200,00	€62.127,52	€60.927,52	€1.200,00
Quota progettazione	€0,00	€7.005,91	€7.005,91	€19.170,07



**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
FOGGIA**

Risparmi anno precedente	€2.273,19	€4.245,05	€1.971,86	€39.398,15
Avvocatura	€7.300,00	€7.287,56	-€12,44	€0,00
Totale risorse variabili	375.306,82	449.571,16	74.264,34	€420.436,68
Decurtazioni del fondo				
Decurtazione per riduzione proporzionale (art.9, c.2 bis seconda parte L.122/2010)	€55.582,72	€32.393,87	-€23.188,85	0
Decurtazione art. 40, comma 3 quinquies D.Lgs 165/2001	€71.978,44	62.977,92	-€9.000,52	5445,48
Totale decurtazioni	127.561,16	95.371,79	-€32.189,37	5445,48
Totale fondo sottoposto a certificazione	556.500,92	657.974,63	101.473,71	760.148,97



**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
FOGGIA**

Programmazione di utilizzo del fondo	2013	2012	Diff. 2012-2013	2010
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa				
Fondo progressioni orizzontali	€138.274,11	€146.218,93	€7.944,82	€147.579,77
Fondo indennità di comparto	€33.851,88	€35.093,34	€1.241,46	€39.000,00
Fondo retribuzione di posizione e risultato delle posizioni org. e alta professionalità	€85.976,11	€91.786,26	€5.810,15	€123.096,47
Totale	€258.102,10	€273.098,53	€14.996,43	€309.676,24
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa				
Progressioni orizzontali	€0,00	€0,00	€0,00	€35.481,52
Posizioni organizzative	€0,00	€0,00	€0,00	€0,00
Produttività	€209.144,32	€228.563,93	€19.419,61	€312.901,13
Indennità di responsabilità	€26.500,00	€25.720,00	-€780,00	€27.720,00
Indennità varie	€52.000,00	€52.000,00	€0,00	€50.000,00
Indennità funzionario concorsi a premio	€2.000,00	€2.000,00	€0,00	€4.000,00
Indennità funzionario addetto ai prelievi vini	€1.200,00	€1.200,00	€0,00	€1.200,00
Compensi Ufficio Legale	€7.300,00	€7.287,56	-€12,44	€0,00
Compensi per progettazione	€0,00	€7.005,91	€7.005,91	€19.170,07
Compenso indagine excelsior	€0,00	€500,00	€500,00	€0,00
Compensi Istat	€0,00	€60.427,52	€60.427,52	€0,00
Totale	€298.144,32	384.704,92	86.560,60	€450.472,72
Destinazioni da regolare	€254,50	€170,66	-€83,84	€0,00
Destinazioni fondo sottoposte a certificazione				
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione	€258.102,10	€273.098,53	€14.996,43	€309.676,24
Destinazioni regolate in sede di contrattazione	€298.144,32	€384.704,92	€86.560,60	€450.472,72
Destinazioni ancora da regolare	€254,50	€170,66	-€83,84	€0,00
Totale	€556.500,92	€657.974,11	€101.473,19	€760.148,96



**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
FOGGIA**



**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
FOGGIA**

COLLEGIO DEI REVISORI

Verbale n. 35

L'anno duemilatredici, il giorno 14 giugno, si è riunito il Collegio dei Revisori nelle persone di:

Vittorio Licciardi Presidente
Raffaele La Torre Componente
Matteo Ricucci Componente

E' presente alla riunione il segretario del Collegio, Luigi Ferraretti.

Premesso che in data 20 maggio c.a. è stata siglata l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo per la parte giuridica anni 2013-2014 e in data odierna l'ipotesi di contratto decentrato integrativo per la parte economica anno 2013, il collegio esamina le relative relazioni illustrative e tecnico-finanziarie predisposte dal dirigente dell' Area II, secondo lo schema previsto dalla circolare del MEF n. 25 del 19/07/2012 e s.m.i.

Le OO.SS. territoriali che hanno sottoscritto il vigente CCNL sono state regolarmente convocate con nota n. 12257 del 07/06/2013 ma non sono intervenute, pertanto il contratto in esame, per la parte economica, è stato sottoscritto soltanto dalla RSU.

Risorse personale non dirigente. Totale risorse € 684.062,08, di cui utilizzabili 556.500,92 così distinte:

- conto 321000 (retribuzione ordinaria) per	€ 138.274,11
- conto 321017 (fondo per le P.O. e A.P.) per	€ 85.976,11
- conto 321012 (fondo indennità varie) per	€ 332.250,70

In particolare le risorse saranno così utilizzate:

Le risorse decentrate, determinate con deliberazione di Giunta Camerale n. 26 del 16.04.2013 ammontano a € 258.356,60 (risorse stabili) e € 298.144,32 (risorse variabili). Esse sono così utilizzate:

RISORSE STABILI € 258.356,60 (al netto della riduzione di € 25.564,94 per riduzione del personale e di € 24.833,72 per rimborso a seguito di ispezione)

fondo per le progressioni orizzontali ; (art.17, c.2 lett. b CCNL 1.4.1999)	€ 138.274,11
fondo per l'indennità di comparto (art.33 CCNI 22.01.2004)	€ 33.851,88
fondo per la retribuzione di posizione e risultato delle posizioni organizzative e alta professionalità (art.17, c.2 lett. c CCNL 1.4.1999)	€ 85.976,11
non utilizzate	€ 254,50
Totale	€ 258.356,60

RISORSE VARIABILI € 298.144,32 (al netto della riduzione di € 30.017,78 per riduzione del personale e di € 47.144,72 per rimborso a seguito di ispezione)

Produttività e miglioramento dei servizi (art.17, c.2, lett. a CCNL 1.4.1999)	€ 209.144,32
di cui per Progetti finalizzati (art. 17, c.2, lett. h CCNL 1.4.1999)	€ 37.184,90
Indennità per specifiche responsabilità (art. 7, co 1 CCNL 9/5/2006)	€ 26.500,00
Indennità varie (art. 17, co 2, lett. d, e 1.4.1999)	€ 52.000,00



**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
FOGGIA**



**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
FOGGIA**

Rimborso funzionario addetto a concorsi a premio (art.17, c.2, lett. K CCNL 1.4.1999)	€ 2.000,00
Rimborso funzionario addetto ai prelievi vini doc (art.17, c.2, lett. K CCNL 1.4.1999)	€ 1.200,00
Ufficio legale (art.17, c.2, lett. K CCNL 1.4.1999)	€ 7.300,00
Totale	€ 298.144,32

Il progetto finalizzato individuato dall'Ente, a cui parteciperà tutto il personale, si riferisce all'implementazione del nuovo sistema di rilevazione delle presenze.

Per quanto sopra, il Collegio ai sensi dell'art. 40, comma 3sexies del d.lgs. 165/2001, certifica le relazioni illustrative e tecnico-finanziarie relative al CCDI parte giuridica anni 2013-2014 e parte economica anno 2013; e ai sensi dell'art. 40 bis comma 1 del d.lgs. 165/2001, in relazione alla parte economica, certifica la compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori.

Letto, confermato e sottoscritto

I Componenti:

Rag. Raffaele LA TORRE

Rag. Matteo RICUCCI

IL PRESIDENTE

(Dott. Vittorio Picciardi)